

Il prospetto che segue riassume l'importo del patrimonio netto dopo tale destinazione.

PATRIMONIO NETTO*(valori in euro)*

	2011	2012	%
CAPITALE SOCIALE	150.000.000	150.000.000	0,0
RISERVE	8.188.709	9.396.185	14,7
UTILI/PERDITE DELL'ESERCIZIO	1.207.477	1.777.447	47,2
TOTALE	159.396.186	161.173.632	1,1

A tali importi va aggiunto il Fondo Rischi Finanziari Generali che al 31-12-2012 ammontava a € 200.000.000.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

(valori in euro)

	2011	2012	%
Cassa e disponibilità	1.765	1.504	-14,8
Crediti verso enti creditizi			
A) A vista	11.291.714	8.357.663	-26,0
B) Altri crediti			
Totale	11.291.714	8.357.663	-26,0
Crediti verso enti finanziari			
A) A vista	0	0	
B) Altri crediti	376.353.207	929.367.593	146,9
Totale	376.353.207	929.367.593	146,9
Crediti verso la clientela	0	0	
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	0	0	
Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	0	0	
Partecipazioni	336.656	336.656	0,0
Partecipazioni in imprese del gruppo	217.930.009	293.985.293	34,9
Immobilizzazioni immateriali			
A) costi di impianto	0	0	
B) concess., licenze, marchi e diritti simili	3.094.881	5.296.583	71,1
C) migliorie su beni di 3'	93.385	3.051	-96,7
D) altre immobilizzazioni immateriali	160.000	120.000	-25,0
E) immob.ni immateriali in corso ed acconti	7.249.908	12.378.571	70,7
Totale	10.598.174	17.798.205	67,9
Immobilizzazioni materiali			
Mobili e arredi	387.371	455.668	17,6
Impianti e macchinari	110.818	180.650	63,0
Altri beni	241.272	162.281	-32,7
Imm. materiali in corso e acconti	0	3.656	
Totale	739.461	802.255	8,5
Altre attività	179.923.929	193.164.324	7,4
Ratei e risconti	1.024.679	1.106.626	8,0
TOTALE	798.199.594	1.444.920.119	81,0

Dall'analisi delle voci che compongono lo stato patrimoniale attivo, si evidenzia:

* I crediti verso Enti creditizi si riferiscono a rapporti di credito intrattenuti con le banche, ad eccezione di quelli rappresentati da titoli che sono iscritti nella voce "obbligazioni e altri titoli a reddito fisso" e di quelli aventi natura commerciale.

L'importo relativo ai crediti a vista, € 8.357.663, è riferito al saldo sui conti correnti bancari della Società al 31 dicembre 2012, comprensivo degli interessi maturati ed al netto delle ritenute fiscali.

A fronte di tali crediti, troviamo nel patrimonio passivo la voce "debiti verso Enti creditizi", di € 804.796.239, ed il relativo saldo (-796.438.576 euro) è dovuto all'assorbimento di liquidità da parte delle partecipate a causa della variazione delle modalità di incasso di alcune imposte (per esempio IMU e imposte sulle assicurazioni ora riscosse mediante delega F24) che ha comportato una riduzione degli incassi.

* I Crediti verso Enti finanziari, riguardano sia i finanziamenti erogati alle partecipate sia i crediti verso le Società Partecipate (E. Nord, E. Centro ed E. Sud) derivanti da *cash pooling* e Tesoreria accentrata.

I crediti di natura commerciale verso enti finanziari ed i crediti nei confronti di Equitalia Servizi ed Equitalia Giustizia sono rappresentati nelle voce "altre attività".

CREDITI VERSO PARTECIPATE DERIVANTI DA CASH POOLING E TESORERIA ACCENTRATA

Società partecipata	31-12-2011	31-12-2012
Eq. Nord	259.234	219.590.939
Eq. Centro	87.099.715	203.770.389
Eq. Sud	265.527.473	482.622.109
TOTALE	352.886.422	905.983.437

L'incremento di circa 550 milioni di euro (€ 376.353.207 nel 2011 € 929.367.593 nel 2012) dei crediti verso le Partecipate è stato determinato dalla crescita dell'indebitamento delle Società Agenti della riscossione finanziate da Equitalia tramite

fidi (accentrati) nell'ambito della politica della Tesoreria accentrata avviata dal Gruppo negli ultimi anni.

Il decremento delle disponibilità liquide rispetto al 2011 ed il conseguente aumento del fabbisogno finanziario e quindi dell'indebitamento verso il comparto bancario, è stato alimentato dall'aumento di crediti verso gli enti impositori in corso di liquidazione (rimborso spese, procedure esecutive ex art. 17 D.Lgs. 112/99, recupero anticipazioni ai contribuenti per cartelle oggetto di sgravi) oltre che dalla diminuzione degli incassi tributari (imposte sulle assicurazioni e IMU) precedentemente intermediati dagli Agenti della Riscossione.

* Nella voce "Partecipazioni" (336.656 euro) è rappresentata la partecipazione del 9,2% nel capitale sociale della società Stoà-Istituto di Studi per la Direzione e Gestione di Impresa S.p.A. Il valore iscritto è pari al costo d'acquisto determinato sulla base del patrimonio netto al 31-12-2007 incrementato dagli oneri accessori di diretta imputazione. Sono attualmente in corso attività per la dismissione della partecipazione atteso che la società non svolge la prevista attività di formazione per il personale del Gruppo, anche tenuto conto della variazione del quadro normativo di riferimento.

Per quanto riguarda invece la partecipazione di Equitalia nelle Società Agenti della riscossione (Equitalia Nord, Equitalia Centro ed Equitalia Sud), in Equitalia Servizi ed Equitalia Giustizia, questa viene indicata nella voce "Partecipazioni in imprese del gruppo" (293.985.293 euro).

Come già detto in precedenza, nel 2012, Equitalia S.p.A. ha acquisito ulteriori quote di partecipazione in Equitalia Servizi (il 9,47% per un totale di partecipazione al 100% in previsione della successiva fusione in holding) e Riscossione Sicilia S.p.A. (10%).

* Il consistente aumento delle immobilizzazioni Immateriali (67,9%) è da imputare principalmente agli investimenti per l'adeguamento al nuovo sistema della riscossione, nonché all'acquisto dell'infrastruttura condivisa tra INPS ed INAIL per la fornitura di servizi di call center multicanale.

L'incremento delle Immobilizzazioni materiali (8,5%) è dato, invece, dall'acquisto di attrezzature e impianti per l'allestimento della nuova sede dell'Ente.

* La voce "Altre Attività", comprende i crediti tributari (principalmente il credito IRES) e i crediti verso Partecipate relativi al consolidato fiscale ed all'incremento dei crediti per dividendi.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

(valori in €)

	2011	2012	%
Debiti verso enti creditizi			
A) A vista	86.448.261	804.796.239	831,0
B) A termine o con preavviso	2.551.850	636.258	-75,1
Totale	89.000.111	805.432.497	805,0
Debiti verso enti finanziari			
A) A vista			
B) A termine o con preavviso	54.551.412	923	-100,0
Totale	54.551.412	923	-100,0
Debiti rappresentati da titoli	144.250.000	144.250.000	0,0
Altre Passività	124.956.994	108.176.892	-13,4
Ratei e risconti passivi	0	35.000	
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	3.377.795	4.181.980	23,8
Fondi per rischi ed oneri			
Altri Fondi	9.662.798	8424754	-12,8
Fondo imposte e tasse	23.004.298	13.244.441	-42,4
Totale	32.667.096	21.669.195	-33,7
Fondi per rischi finanziari generali	190.000.000	200.000.000	5,3
Capitale	150.000.000	150.000.000	0,0
Riserve			
A) Riserva legale	411.186	471.559	14,7
B) Riserva per azioni o quote proprie	0	0	
C) Riserve statutarie	0	0	
D) Altre riserve	7.777.523	8.924.626	14,7
Totale	8.188.709	9.396.185	14,7
Utili (Perdite) portati a nuovo	0	0	
Utile (Perdita) di esercizio	1.207.477	1.777.447	47,2
TOTALE PASSIVO	798.199.594	1.444.920.119	81,0

Analizzando le voci dello stato patrimoniale passivo si rileva che:

L'incremento notevole dei debiti verso Enti creditizi, è dovuto principalmente dalla voce crediti a vista che è riferito al saldo sui conti correnti al 31 dicembre 2012 di cash pooling, sistema finalizzato al contenimento del fabbisogno finanziario del gruppo, per ottimizzare gli impieghi finanziari delle società aderenti.

Per quanto riguarda l'assorbimento di liquidità si rinvia a quanto già detto per la la voce dei "Crediti verso Enti creditizi" del Patrimonio attivo.

Positivo invece il trend dei "Debiti verso Enti Finanziari", grazie all'andamento finanziario delle Società Agenti della riscossione, soprattutto di Equitalia Nord.

SALDI C/C INTERSOCIETARI E CASH POOLING

Società Partecipata	31-12-2011	31-12-2012
Equitalia Nord	54.543.2870	0
Equitalia Centro	8.125	0
Equitalia Sud	0	923
TOTALE	54.551.412	923

I debiti da titoli indicano il debito per strumenti partecipativi emessi nel 2008 e nel 2009 a favore dei soci cedenti come contropartita del prezzo di cessione delle partecipazioni nelle società ex concessionarie del servizio nazionale di riscossione (art.3 D.L. 203/05 convertito in legge dall'art. 1 della L. 248/05).

Tra le "Altre passività", si evidenzia l'assorbimento - in relazione alla voce "Altri proventi di gestione" - del debito rilevato fino al 2011 per ferie, permessi e riposi maturati e non goduti dal personale, non più iscrivibile dal 2012, in applicazione del divieto di erogazione del trattamento economico sostitutivo di cui al D. L. 95/2012.

L'importo relativo al trattamento di fine rapporto rappresenta il debito verso il personale dipendente che ha scelto di mantenere il fondo in azienda di cui alla legge 252/05.

Le somme non sono versate al fondo di tesoreria dell'Inps in conformità alla circolare Inps 70/2007, sulla base della consistenza iniziale dell'organico (50 unità) di Equitalia S.p.A. nel 2006.

Nel fondo rischi ed oneri, il fondo relativo alle imposte e tasse rappresenta il debito verso l'Erario per le imposte correnti (IRAP) e differite (IRES).

Tra gli altri fondi sono compresi gli indennizzi contrattuali (circa 4,1 milioni di euro) relativi alle somme da riconoscere agli ex soci cedenti in applicazione delle clausole di indennizzo previste nei contratti di cessione.

Nel Fondo per rischi finanziari generali, istituito nel 2007 per far fronte al rischio generale d'impresa riconducibile all'attività di riscossione assegnata ad Equitalia dal D.L. 203/05, nel 2012 sono stati stanziati 10 milioni di euro per un totale di 200 milioni di euro.

Anche quest'anno, la Riserva legale, è stata accantonata nella misura del 5% dell'utile conseguito negli esercizi precedenti.

Tra le altre riserve è stata accantonata la parte di utile 2011 eccedente il 5% della riserva legale, così come deciso in fase di approvazione del bilancio 2011.

CONTO ECONOMICO

(valori in €)

RICAVI	2011	2012	%
Interessi attivi ed altri proventi assimilati			
A) interessi attivi su conti correnti	532.230	547.997	3,0
B) interessi attivi per crediti verso Enti finanziari	5.955.718	9.672.216	62,4
C) interessi attivi per crediti per Enti diversi dai precedenti	0	70	
D) altri interessi attivi	0	42	
Totale	6.487.948	10.220.325	57,5
Dividendi e proventi			
A) su azioni quote ed altri titoli a reddito variabile	0	0	
B) su partecipazioni	0	0	
C) su partecipazioni in imprese di gruppo	20.520.000	40.000.000	94,9
Totale	20.520.000	40.000.000	94,9
Profitti da operazioni finanziarie	0	0	
Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	0	0	
Proventi Straordinari	9.201	661.519	7.089,6
Altri proventi di gestione	29.368.867	21.605.129	-26,4
Totale ricavi	56.386.016	72.486.973	28,6

L'aumento della voce "Interessi attivi ed altri proventi assimilati" è da imputare principalmente all'incremento (62%) degli interessi attivi maturati sui conti correnti intersocietari attivati nei confronti delle Partecipate, nonché dagli interessi sui finanziamenti gestionali erogati dalla Holding alle Società agenti della riscossione.

Per quanto riguarda invece gli interessi corrisposti dalla Holding alle banche per il *cash pooling* a beneficio delle Partecipate, questi sono ascritti alla voce "Interessi passivi ed oneri assimilati".

Anche quest'anno, come nel 2011, la voce "Dividendi e proventi" comprende soltanto i dividendi maturati dalla società Equitalia Nord, l'unica delle 3 ad aver provveduto alla relativa distribuzione.

La notevole crescita dell'importo dei proventi straordinari è stata determinata dalla rilevazione dei proventi relativi al rimborso IRES per gli anni 2007-2011 per il recupero della deducibilità Irap di cui al D. L. 201/2011, ex art. 2 comma 1 quater, la cui istanza è stata inoltrata dall'Ente nei primi mesi del 2013.

Il decremento della voce "Altri proventi di gestione verso Società del Gruppo" è da individuare, principalmente, nella combinazioni di vari fattori quali:

1. la contrazione dei costi per il contratto di servizi resi dalla Capogruppo alle Società agenti della riscossione a seguito delle minore spese sostenute dalla Holding per gli oneri di migrazione dei sistemi della riscossione;
2. il decremento dei rimborsi per il personale distaccato a seguito della diminuzione del personale in distacco attivo;
3. Gli altri proventi infragruppo rilevano un incremento ascrivibile all'imputazione ad Equitalia Giustizia, dei canoni di locazione dell'Immobile della nuova Sede ed i relativi oneri accessori.

ALTRI PROVENTI DI GESTIONE VERSO SOCIETÀ DEL GRUPPO*(valori in euro)*

	2011	2012	%
Servizi resi dalla Capogruppo	20.000.000	11.000.000	-45
Personale distaccato presso altre società del Gruppo	5.620.957	5.093.875	-9
Ribaltamento costi	1.355.079	408.618	-70
Altri proventi infragruppo	175.366	1.948.959	1.011
Altri	2.217.465	3.155.677	42
Totale	29.368.867	21.605.129	-26

Si segnala, infine, la variazione positiva degli altri Proventi di gestione - altri - dove è inserito l'importo relativo all'assorbimento del fondo ferie (€ 795.684) a seguito della normativa di cui al D.L. 95/2012 che, come già detto, ha sancito la non iscrivibilità dell'onere per ferie, riposi e permessi spettanti al personale, non fruiti entro l'anno in quanto non può più essere erogato il trattamento economico sostitutivo.

CONTO ECONOMICO

(valori in €)

COSTI	2011	2012	%
Interessi passivi ed altri oneri assimilati	5.915.588	8.246.841	39,4
Commissioni passive	161.865	131.214	-18,9
Perdite da operazioni finanziarie			
Spese amministrative			
<i>A) Spese per il personale di cui:</i>			
- salari e stipendi	18.235.416	17.401.726	-4,6
- oneri sociali	4.364.744	4.219.964	-3,3
- trattamento di fine rapporto	1.146.047	1.133.841	-1,1
- trattamento di quiescenza e simili	35.511	31.465	-11,4
- altre spese di personale	1.386.396	578.895	-58,2
Totale	25.168.114	23.365.891	-7,2
<i>B) Altre spese amministrative</i>	26.174.580	33.518.434	28,1
Totale Spese amm.ve	51.342.694	56.884.325	10,8
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	1.411.589	2.835.486	100,9
Altri oneri di gestione	696	10.881	1463,4
Accantonamento per rischi ed oneri	1.776.356	0	
Oneri straordinari	1.019	1.796	76,3
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie		1.680.330	
Variazione positiva del fondo rischi finanziari generali	0	10.000.000	
Imposte sul reddito d'esercizio	-5.431.268	-9.081.347	67,2
Utile d'esercizio	1.207.477	1.777.447	47,2
Totale costi	56.386.016	72.486.973	28,6

L'incremento degli interessi passivi è da imputare alla maggiore esposizione finanziaria per far fronte all'assorbimento di liquidità della delle Società del Gruppo che aderiscono al *cash pooling* e all'andamento del tasso Euribor.

In calo le Commissioni passive per i minori oneri sostenuti per la disponibilità di scoperto bancario nell'ambito del *network* di *cash pooling*.

Per quanto concerne la spesa per il personale, il suo decremento è stato determinato dalla non iscrivibilità dell'onere figurativo per ferie, compensi e permessi di cui si è già detto in precedenza.

Per quanto riguarda la spesa per i dipendenti distaccati da altre società presso la Holding, questa è inserita alla voce "*Altre Spese Amministrative*" - *Servizi professionali* -, mentre il rimborso dei costi per distacchi attivi è confluito nella voce "*Altri proventi di gestione*".

In merito al costo del personale, si rimanda all'apposito capitolo.

La spesa relativa alle consulenze ed alle collaborazioni è stata inserita nella voce "*Altre spese Amministrative – Servizi Professionali*". Per il dettaglio si rimanda al relativo capitolo.

L'aumento dei costi relativi alle "*Altre spese amministrative*", come da prospetto che segue, è da riferire principalmente a tre voci:

- Godimento beni di terzi;
- Servizi generali;
- Altre spese.

ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE*(valori in euro)*

	2011	2012	%
Spese per servizi informatici	12.838.542	12.190.658	-5
Servizi professionali	1.640.648	1.303.864	-21
Godimento beni di terzi	3.690.950	5.249.369	42
Servizi generali	869.496	1.430.786	65
Altre spese	7.134.944	13.343.757	87
Totale	26.174.580	33.518.434	28

La voce "Godimento beni di terzi" si incrementa per effetto della locazione della nuova sede della Holding e di Equitalia Giustizia.

C'è da specificare che il canone di locazione a carico di Equitalia Giustizia è stato imputato, come già evidenziato, nella voce "altri proventi di gestione".

Anche i Servizi generali sono lievitati per effetto dei costi sostenuti per il trasferimento della sede e per l'incremento delle spese di vigilanza e portineria allo scopo di intensificare i controlli sulla sicurezza a seguito degli atti compiuti contro Equitalia.

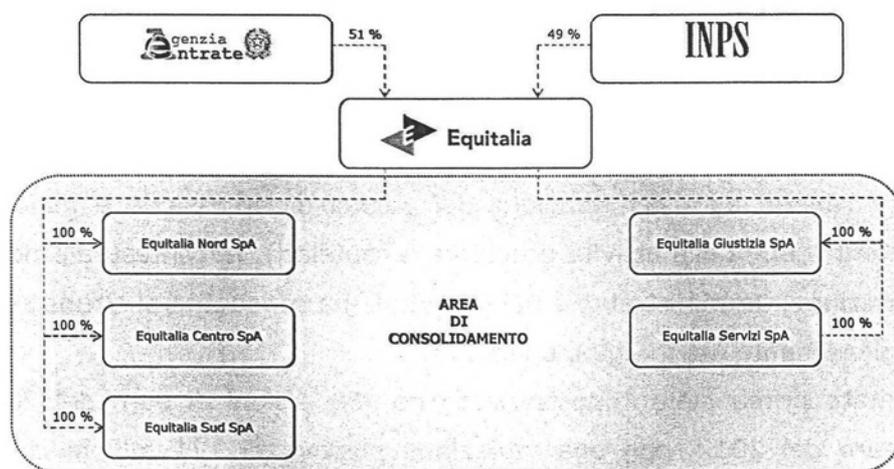
L'aumento delle "altre Spese" è stato determinato dall'incremento degli oneri relativi alle imposte indirette per la variazione dell'IVA indetraibile che dal 95% passa all'89% e dall'incremento degli oneri derivanti dalle ulteriori riduzioni di spesa di cui alla Legge 122/2010.

Nel 2012 vi è stato un azzeramento della voce "Accantonamento per rischi ed oneri" (€ 1.776.356 nel 2011) mentre vi è stato uno stanziamento di 10.000.000 di euro per quella di "Variazione positiva del fondo rischi finanziari generali" (nel 2011 era pari a zero).

8.- Bilancio consolidato

8.1 Composizione del Gruppo

Il gruppo Equitalia, costituito da Equitalia SpA e dalle sue controllate, al 31 dicembre 2012 è così composto:



8.2 Sintesi dei dati del bilancio consolidato di Equitalia S.p.A.

Come già detto in precedenza, anche per l'esercizio 2012, il bilancio consolidato è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. n. 87/1992 sulla base del parere a suo tempo reso dalla Banca d'Italia con nota in data 29 gennaio 1993.

Ai fini del consolidamento sono stati utilizzati i dati di bilancio forniti dalle Società incluse nell'area di consolidamento alla data del 31 dicembre.

Le Società Equitalia Servizi ed Equitalia Giustizia applicano gli schemi di bilancio previsti dal D.Lgs. 127/91 e pertanto hanno riclassificato i propri dati, secondo lo schema di riclassificazione utilizzato dalle altre Società consolidate.

Il risultato del bilancio Consolidato 2012, posto a confronto con il risultato dell'esercizio precedente evidenzia un margine operativo lordo pari a 67 milioni di euro (+7% rispetto all'esercizio precedente).

Infatti, pur in presenza di una flessione dei ricavi derivanti dalla gestione caratteristica (minori aggi per riduzione dei volumi di riscossione e minori rimborsi spese per contrazione delle attività esecutive e cautelari), la contestuale riduzione dei costi di produzione, amministrativi e del personale ha consentito al Gruppo di ottenere un lieve miglioramento del margine operativo.

Il risultato prima delle imposte passa da -68 milioni di euro del 2011 a +43 milioni di euro del 2012, con una variazione positiva di 111 milioni circa, dovuta principalmente a:

1. minori rettifiche di valore su crediti per rimborsi spese procedure esecutive (80 milioni di euro) ritenute congrue per il 2012 grazie agli accantonamenti effettuati nei precedenti esercizi, in particolare:

- nel 2010, per procedure di "preavvisi di fermo amministrativo" prodotti in esercizi precedenti e privi dell'esito positivo di notifica;
- nel 2011, sempre per procedure di "preavvisi di fermo amministrativo" con notifica non perfezionata nel corso del 2011 nonché per tener conto delle modifiche normative intervenute (necessità di 2 solleciti ai fini del perfezionamento del fermo, con conseguente necessità di procedere a nuovo invio) e per altre procedure esecutive e cautelari prodotte in esercizi precedenti, per fronteggiare i rischi fisiologici insiti nel portafoglio crediti;
- nel 2012, il ricorso — in ultima istanza — all'affissione in casa comunale dei preavvisi di fermo con esito di notifica negativo presso il domicilio del contribuente, ha limitato il rischio di preavvisi di fermo inesitati che avevano determinato i suindicati accantonamenti in esercizi precedenti.

2. maggiori proventi straordinari riferiti al rimborso IRES spettante per gli anni 2007/2011 (ex art. 2, c. 1 quater del D.L. 201/2011) per 31 €/mil.

Il risultato d'esercizio, al netto delle imposte e dell'accantonamento al fondo rischi finanziari generali, registra un utile consolidato di 8.286.000 in netta controtendenza rispetto al 2011 che si è chiuso con una perdita di esercizio pari ad € 73.514.000.